



Ufficio di Pastorale Giovanile di Udine  
Via Treppo, 1 – 33100 Udine  
Tel. 0432.414522  
giovani@pgudine.it  
www.pgudine.it



Bota fé, incontro 1  
Seminario di Castellerio, 23 novembre 2014

# Cerca e ti sentirai trovato

Prima parte (16.00 – 17.30)

1. Canto d'ingresso: **È bello lodarti**

**È bello cantare il tuo amore, è bello lodare il tuo nome  
È bello cantare il tuo amore, è bello lodarti Signore,  
è bello cantare a Te. (2 volte)**

Tu che sei l'amore infinito  
che neppure il cielo può contenere ,  
ti sei fatto uomo, Tu sei venuto qui  
ad abitare in mezzo a noi, e allora... *Rit.*

Tu che conti tutte le stelle  
e le chiami ad una ad una per nome,  
da mille sentieri ci hai radunati qui,  
ci hai chiamati figli tuoi allora. *Rit.*

2. Saluto del celebrante.

3. Preghiera litanica

[Un lettore legge le diverse invocazioni, mentre tutti assieme cantano il canone.](#)

**Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!**

**Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!**

- Signore, ti lodiamo perché ci permetti di ritrovarci assieme alla tua presenza. Aiutaci a fidarci della tua guida sicura, riponendo in Te la sorgente del nostro cammino di vita cristiana.
- Signore, ti lodiamo perché nel tuo amore vieni alla ricerca di ciascuno di noi, come fa un innamorato. Aiutaci a ricambiare questa ricerca d'amore e muovere, senza paura, i nostri passi verso di Te.
- Signore, ti lodiamo per questo tempo che trascorreremo assieme. È un'occasione preziosa per la nostra crescita nel tuo amore. Apri il nostro cuore alla ricchezza della tua Parola.

4. Breve riepilogo delle "puntate" precedenti: l'importanza dell'ascolto della Parola, la meditazione nella "stanza segreta". Alcune note di metodo.

5. Preghiera di invocazione allo Spirito Santo (di santa Caterina da Siena).

[La guida introduca il senso dell'invocazione allo Spirito Santo.](#)

O Spirito Santo,  
vieni nel mio cuore:  
per la tua potenza  
attiralo a te, o Dio,  
e concedimi la carità  
con il tuo timore.

Liberami, o Cristo,  
da ogni mal pensiero:  
riscaldami e infiammami  
del tuo dolcissimo amore,  
così ogni pena  
mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre,  
e dolce mio Signore,  
ora aiutami  
in ogni mia azione.

Cristo amore,  
Cristo amore.  
Amen. Amen.

6. Orazione

Preghiamo.

Ispiraci, o Padre, pensieri e propositi santi,  
e donaci il coraggio di attuarli,  
e poiché non possiamo esistere senza di te,  
fa' che viviamo secondo la tua volontà.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.

7. Canto al Vangelo

Durante il canto si intronizza la Parola di Dio: partendo dal fondo della chiesa, si porta in processione un evangelario accompagnato da due candele. Un diacono si occupa di portare l'evangelario e leggere il brano. Nell'evangelario predisporre il brano seguente.

**Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia**

8. Vangelo

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 7, 7-13.21.28-29)**

<sup>7</sup>Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. <sup>8</sup>Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto.

<sup>9</sup>Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? <sup>10</sup>E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? <sup>11</sup>Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono!

<sup>12</sup>Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti.

<sup>13</sup>Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che vi entrano. <sup>21</sup>Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. <sup>28</sup>Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: <sup>29</sup>egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.

9. Catechesi dell'Arcivescovo

10. Esposizione del Santissimo Sacramento

Partendo dal tabernacolo, un diacono porta in processione l'ostensorio con il SS. Sacramento; si effettua la processione "corta". Egli sarà accompagnato da 4 lanterne accese. Giunti all'altare, le lanterne si poggeranno davanti allo stesso, in basso. Chi porta le lanterne accende le candele posizionate sull'altare, utilizzando uno stoppino.

Le luci si spengono gradualmente, lasciando illuminato soltanto l'ostensorio con il SS. Sacramento.

Poco dopo l'esposizione, un giovane porta ai piedi dell'altare una ciotola con qualche grano di incenso. L'incenso è simbolo della nostra preghiera che sale verso l'alto, verso Dio.

11. Canto per l'esposizione: **Sono qui a lodarti**

Luce del mondo nel buio del cuore  
vieni ed illuminami.  
Tu mia sola speranza di vita  
resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che Tu sei il mio Dio  
e solo Tu sei santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.**

Re della storia e re nella gloria  
sei sceso in terra fra noi.  
Con umiltà il tuo trono hai lasciato  
per dimostrarci il tuo amor.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che Tu sei il mio Dio  
e solo Tu sei santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.**

Il celebrante guida l'adorazione con alcune meditazioni. Sul libretto sarà predisposto uno spazio per scrivere quanto scaturisce dalla preghiera.

12. Invocazioni (dai seminaristi)

Dopo ogni invocazione si ripete un canone:

**Laudate, omnes gentes! Laudate Dominum!**  
**Laudate, omnes gentes! Laudate Dominum!**

O Signore tu ci inviti a chiedere, a cercare, a bussare con insistenza ed in questo modo ad uscire da noi stessi per venirti incontro. Ti chiediamo il dono del tuo santo Spirito perchè in noi si faccia largo il desiderio di rivolgerti a te in un dialogo sempre più intenso e confidente, nella certezza che solo tu sei la risposta ai nostri bisogni e ai nostri desideri.

Signore Gesù, tu per primo rivolgendoti al Padre ci hai insegnato a pregare. In spirito di docilità ci vogliamo mettere alla tua sequela e sul tuo esempio abbandonarci alla Sua volontà come figli amati. Fa che ogni giorno della nostra vita, possiamo guardare te e con te invocare: "Padre nostro".

O Signore molte volte la tua Parola è esigente e ci chiede di passare per la porta stretta, ma nella consapevolezza che chiunque si dona a te riceve come ricompensa il centuplo, ti chiediamo di aiutarci a camminare sulle tue vie.

O Signore il Vangelo ci dice: "le folle erano stupite del suo insegnamento", apri il nostro cuore affinché siamo affascinati dalla tua Parola.

O Gesù molte sono le necessità delle persone che incontro, a volte è forte la tentazione dell'indifferenza. Donami un cuore compassionevole capace di ascoltare e comprendere affinché possa farmi loro prossimo portando la gioia che viene da te.

13. Padre nostro

14. Canto per la riposizione: **Pane di vita nuova**

Pane di vita nuova  
vero cibo dato agli uomini,  
nutrimento che sostiene il mondo  
dono splendido di grazia.  
Tu sei sublime frutto  
di quell'albero di vita  
che Adamo non poté toccare:  
ora è in Cristo a noi donato.

**Pane della vita  
sangue di salvezza,  
vero corpo, vera bevanda,  
cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'Agnello immolato  
nel cui Sangue è la salvezza  
memoriale della vera Pasqua  
della nuova Alleanza.  
Manna che nel deserto  
nutri il popolo in cammino,  
sei sostegno e forza nella prova  
per la Chiesa in mezzo al mondo.

**Pane della vita  
sangue di salvezza,  
vero corpo, vera bevanda,  
cibo di grazia per il mondo.**

15. Orazione

Preghiamo.  
Dona ad ogni credente, ad ogni famiglia,  
ad ogni giovane, ad ogni gruppo, ad ogni comunità,  
secondo la vocazione e la missione da te ricevuta,  
di trovare nell'Eucaristia la regola, il modello  
e l'alimento della vita cristiana di ogni giorno.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.

1. Benedizione eucaristica e acclamazioni.

Dopo la benedizione si riaccendono tutte le luci eventualmente spente al momento dell'esposizione.

Dio sia benedetto.  
Benedetto il suo santo nome.  
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.  
Benedetto il nome di Gesù.  
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.  
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.  
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.  
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.  
Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.  
Benedetta la sua gloriosa assunzione.  
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.  
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.  
Benedetto Dio, nei suoi angeli e nei suoi santi.

Dopo le acclamazioni il Santissimo viene riposto al tabernacolo. Non ci sono processioni.

16. Congedo.

17. Canto finale. **Popoli tutti.**

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.  
Ora e per sempre voglio lodare  
il tuo grande amore per noi.

Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai.  
Con tutto il cuore e le mie forze  
sempre io ti adorerò.

**Popoli tutti acclamate al Signore,  
gloria e potenza cantiamo al Re,  
mari e monti si prostrino a Te,  
al tuo nome, o Signore.  
Canto di gioia per quello che fai,  
per sempre Signore con Te resterò,  
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.**

Qui termina la prima parte di "Bota fé". Ora ciascuno può scegliere come proseguire l'appuntamento di preghiera.

## Seconda parte (17.30 – 18.15)

18. Scegli il tuo momento. Ciascun giovane può scegliere come proseguire il pomeriggio. Ci sono diverse possibilità:
- Animazione: si ripercorre la catechesi iniziale con un metodo dinamico, simpatico, coinvolgente e interattivo.
  - Gruppo di condivisione per giovani adulti.
  - Confessioni: alcuni sacerdoti si mettono a disposizione per confessare i giovani che lo desiderano. Dopo la confessione si ritorna in chiesa.
  - Colloqui con sacerdoti/religiose/seminaristi. Dopo il colloquio si ritorna in chiesa.
  - Preghiera personale davanti al tabernacolo, in chiesa.

Alle 18.30 termina la seconda parte, sia per chi è in chiesa, sia per chi si è recato all'animazione.

Durante questo momento, i giovani sono invitati a scrivere una propria preghiera su un foglietto che sarà allegato al libretto. In qualsiasi momento, il foglietto potrà essere portato sull'altare, ricordando che la preghiera è una offerta a Dio.

19. Un impegno quotidiano.

Sul libretto ogni partecipante scrive, inoltre, un impegno da assumere concretamente da oggi in poi.